PRETE RICATTATO PER SMS HARD, GIOVANE A PROCESSO ALL'AQUILA

8 Ottobre 2015



L'AQUILA – Il pm Simonetta Ciccarelli ha chieto il rinvio a giudizio per Meherez Amara, 28 anni, lo studente universitario israeliano che che avrebbe ricattato per alcuni sms "hard" don Luigi Abid Sid, un sacerdote dell'Aquilano.

Lo riporta il quotidiano Il Messaggero.

Erano sms molto pesanti con espliciti riferimenti sessuali quelli che partivano dal cellulare del sacerdote indirizzati allo studente che è stato smascherato nel tentativo di ricattare il regligoso dopo avergli estorto 8 mila euro.

I fatti sono accaduti a febbraio scorso quando lo studente era ospitato negli alloggi della residenza San Carlo Borromeo a Coppito.

Lo studente, difeso dagli avvocati Ernesto e Massimilaino Venta, è accusato di aver minacciato "nel prospettare al sacerdote la divulgazione anche a mezzo stampa di messaggi e fotografie dal contenuto sessuale scambiati con via telefono con lo stesso", di averlo costretto a consegnargli somme di denaro per un totale di 7 mila euro oltre ad altri 4 mila da consegnare "a un giornalista" e 6 mila "a terzi a conoscenza dellos cambio di corrispondenza di contenuto erotico".

A marzo scorso il sacedote ha rassegnato le sue dimissioni da dall'ufficio di parroco della parrocchia di San Raniero a Civita di Bagno e da qualunque altro ufficio ecclesiastico.

L'udienza preliminare è fissata a novembre.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli